



Georgia



Ucraina

★ Kiev

Republica
di Moldova

★

Romania

Bucarest ★

★ Bulgaria
Sofia

Mar
d'Azov

Mar Nero

★ Ankara

Turchia

★

is

Russia

Georgie

Tbilisi



Armenie

★ Yerevan

Azerbaigian

Baku



Mar
Caspio





La Georgia è situata in quel magico luogo in cui l'Ovest incontra l'Est e con esso si fonde, dove da sempre l'Europa incontra l'Asia, dove fin dalla più remota antichità le diversità si armonizzano per creare un unicum: la Georgia, appunto.

E la natura rispetta questa armonia di diversità che convivono: in questo piccolo paese le catene perennemente innevate del Caucaso si affacciano sulle verdeggianti coste del Mar Nero e tra loro si estende un tripudio di parchi naturali, di fonti termali naturali, di sorgenti di acque minerali curative, di distese di campi coltivati a vigna. Infatti la Georgia è la terra del vino, la prima vinificazione della vite fu fatta in questo paese dalla storia antica e dalla ricca cultura millenaria.

E i Georgiani, custodi di questa ricchezza, sono da sempre ospiti eccezionali, la cui tavola coloratissima, ricca anch'essa di cibi gustosi e vari, di verdure fresche oggi ormai introvabili e soprattutto di vino appena raccolto dai tradizionali orci di terracotta interrati, è sempre aperta agli ospiti, da ovunque vengano, ovunque vadano, qualsiasi sia il loro fardello di viaggio.



Benvenuti in Georgia

La Georgia può offrirvi più di qualsiasi altro paese di eguale estensione al mondo. Ed ecco perché La Georgia non può mancare dalle vostre prossime mete di viaggio.

La Georgia è un paese che per ragioni orografiche e di geografia politica, fin dall'inizio della sua pluri-millennaria storia, ha dovuto imparare a far convivere grandi diversità, facendo tesoro sia delle convergenze tra esse sia delle divergenze.

E così, come le nevi eterne del Caucaso incontrano le miti spiagge del Mar Nero, in egual modo, in Georgia, da sempre l'Occidente incontra l'Oriente e con esso costruisce un ricco dialogo. Ricco del mitico Vello d'oro, per trovare il quale Giasone si avventurò con i suoi Argonauti e incontrò la giovane Medea: la Georgia di oggi è la mitica terra chiamata anticamente Colchide; ricco perché i porti georgiani erano le vere e proprie porte della Via della Seta e da essi si imbarcavano, per raggiungere i porti europei e per lo più Genova, i carichi di spezie, di seta e di tutte le esotiche ricchezze di cui il mondo occidentale era bramoso.

Questa grande commistione di genti, tradizioni, merci e rapporti hanno arricchito immensamente le già raffinate tradizioni culturali del popolo georgiano e questo si riflette nella grande abbondanza di espressioni artistiche e culturali che oggi si possono apprezzare in Georgia: dalla musica polifonica tradizionale, protetta dall'UNESCO tra i tesori intangibili dell'umanità ai millennari ori, incredibilmente cesellati, custoditi nel museo nazionale georgiano a Tbilisi, dai monumenti storici patrimonio dell'UNESCO alle città rupestri dell'epoca d'oro della regina Tamara, dalle torri di pietre del più alto villaggio del mondo, nella regione montana della Svaneti, alle numerosissime antiche chiese cristiane dalla peculiare architettura, dall'incantevole lungomare di Batumi, antico porto commerciale, oggi splendida città balneare, alla vita notturna di Tbilisi, antica e moderna capitale del paese, che la sera si anima di infiniti e raffinati ristoranti e locande, pub, music bar, con confortevoli spazi all'aperto grazie alla generale mitezza della temperatura atmosferica.

Sempre grazie a questa caratteristica di crocevia del proprio paese e all'antichità della propria cultura, il popolo georgiano è da sempre un padrone di casa ospitale, gentile e aperto, sempre pronto ad accogliere al meglio chiunque bussi alla sua porta; grandi istrioni, amantidella buona tavola, del buon vino, della musica e ballerini d'eccezione, i georgiani sanno condividere a pieno il loro piacere di vivere.

Ulteriore prova di ospitalità, stavolta dalle radici più vicine cronologicamente, è il fatto che nonostante in Georgia si parli e si scriva in georgiano, lingua unica nel suo genere, con alfabeto unico e proprio, i georgiani in generale parlano diffusamente un buon inglese e non pochi conoscono un po' d'italiano.

Ecco perché la Georgia non può mancare dalle vostre future mete di viaggio: La Georgia vi aspetta ...

Per i momenti migliori della vostra vita.

La nostra storia

La storia della Georgia è molto antica ed è costellata da primati:

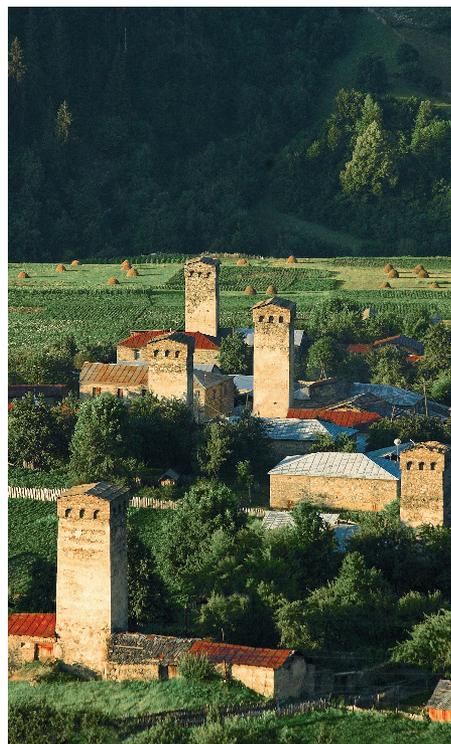
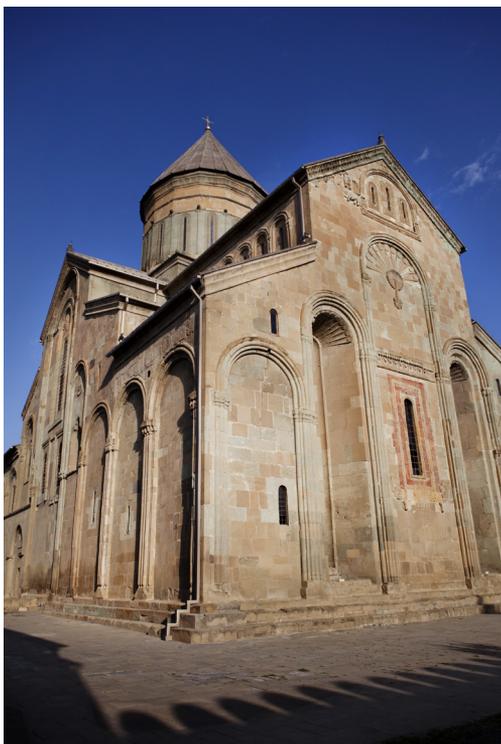
La più antica traccia di ominide del mondo è stata scoperta in Georgia, nei pressi della capitale Tbilisi; i resti ritrovati datano 1,8 milioni di anni.

Terra mitica di grandi ricchezze per gli antichi Greci, che la chiamavano Colchide o Terra del Vello d'oro, fu la meta dell'avventuroso viaggio di Giasone e dei suoi Argonauti: il mito nasce dal fatto che i fiumi montani della Georgia erano ricchissimi di oro, che veniva raccolto filtrando l'acqua con pelli di montone e queste, trattenendo le pagliuzze d'oro con il folto pelo, scintillavano alla luce del sole come fossero interamente intessute d'oro.

La Georgia è stata tra i primi paesi del mondo a acquisire come religione ufficiale il cristianesimo nel 337 d.C.: una delle attrazioni culturali più interessanti del paese sono le innumerevoli chiese, dall'architettura molto peculiare, alcune delle quali fortificate, altre costruite su alture quasi inarrivabili dove lo spirito del visitatore facilmente si apre alla dimensione mistica della contemplazione del silenzio e del contatto con l'assoluto.

La varietà è di nuovo la chiave del fascino di questa terra che fu meta di tentata conquista da parte di tutti i diversi popoli e grandi culture circostanti, dai mongoli ai persiani, agli ottomani, ai russi degli zar. Tutti alla fine riuscirono con grande difficoltà a conquistarla militarmente e solo per un certo periodo; alla fine tutti lasciarono libero il paese e il popolo georgiano, anche quando sottomesso, è sempre riuscito a mantenere fortissime le proprie tradizioni, la propria cultura e fede religiosa, arricchendosi invece dalla contaminazione delle diverse culture.









La nostra cultura

La Georgia, da sempre luogo d'incontro tra popoli e mondi lontani e diversi, è un paese aperto e ospitale e i georgiani, eccezionali padroni di casa, sanno che, come recita un antico proverbio locale, "l'ospite è un dono di Dio" e in quanto tale sacro e intoccabile.

Visitando la Georgia sarà facile e naturale essere estemporaneamente invitati ad un banchetto e, dopo aver assaporato l'ottima e varia tavola locale e aver partecipato ai numerosi brindisi canonici dettati dalla tradizione, ritrovarsi alla fine non più ospiti stranieri tra commensali georgiani ma "amici tra amici".

La grande lezione che i georgiani hanno imparato dalla loro antica storia è che un popolo fiero della propria identità e saldo nelle proprie tradizioni non teme mai che il confronto con l'altro e diverso possa portare ad altro che ad un arricchimento e quindi con grande gioia e sincera curiosità viene accolta qualsiasi occasione di contatto con chi viene da altrove.

Ancora oggi è affascinante e emozionante percepire la fierezza del popolo georgiano e il suo profondo attaccamento alla propria cultura e alla propria terra, che si apprezza anche nel grande rispetto che i georgiani hanno nei confronti dei frutti che quella terra, appunto, offre loro.

Primo tra tutti questi frutti è l'uva e la vite, simbolo sacro che si apprezza sui bassorilievi dell'innumerabili cattedrali e chiese ortodosse, i cui tralci furono usati da Santa Nino, legati insieme dalle sue trecce recise, per formare la croce con la quale, predicando il verbo di Dio, convertì la Georgia al cristianesimo. Primo anche perché materia base per la produzione del vino: ulteriore primato che la Georgia vanta è la prima vinificazione dell'uva, circa tremila anni fa. Tutt'oggi il paese vanta la produzione di vini di eccezionale qualità e peculiarità, con l'allevamento di più di 500 vitigni, di cui numerosi autoctoni.

Ulteriore baluardo della cultura georgiana è il canto e la musica. La musica tradizionale georgiana, con la sua particolare struttura polifonica cantata a cappella, è sotto la protezione dell'UNESCO in qualità di patrimonio intangibile dell'umanità. Si tratta di brani molto antichi tramandati per via orale e solo recentemente da poco riportati su carta, essi restituiscono le intense emozioni sia delle atmosfere rarefatte che si sperimentano sulle cime del Caucaso e nei villaggi montani della Svaneti, sia delle marce degli eserciti in guerra, delle cerimonie nuziali, dei lavori stagionali nei campi.

La musica si accompagna ai balli tradizionali che ne contestualizzano i temi con le complesse composizioni coreografiche; anch'essi restituiscono forti emozioni per la ricchezza dei costumi, per la prodezza ginnica dei ballerini e per la raffinata grazia delle ballerine.

L'antica storia della Georgia si ripercorre anche nei numerosi monumenti storici disseminati in tutto il paese e la sua profonda cristianità si apprezza nella bellezza architettonica delle innumerevoli chiese e basiliche che si incontrano in ogni dove, nelle città sicuramente ma anche sulle cime impervie delle montagne e sulle rive dei laghi.

Curiosità



I primi europei

Tra i primi paesi cristiani

La Georgia fu tra i primi paesi a convertirsi al Cristianesimo. Nel lontano 337 d.C. il paese ha scelto la religione di Cristo come culto ufficiale.

Il più alto villaggio d'Europa

Ushguli è l'insediamento umano più alto d'Europa. I cittadini di questo incantevole paesino vivono a 2.300 metri sopra il livello del mare.

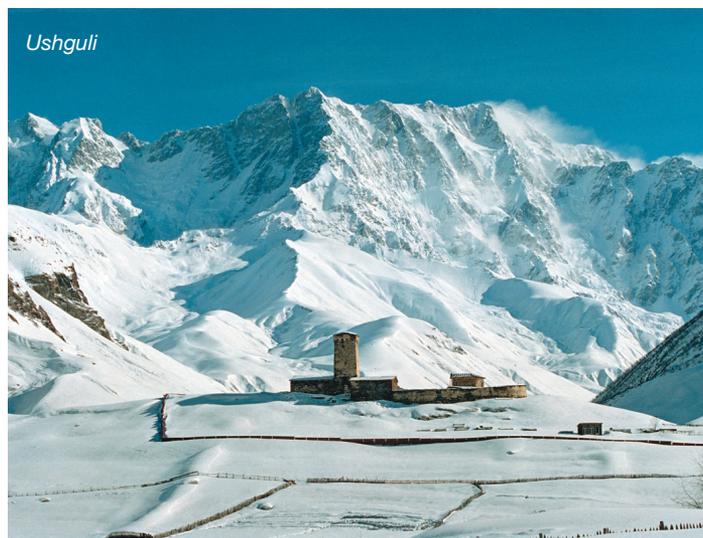
I primi europei

In Georgia sono stati scoperti i resti più antichi di ominide, datati 1,8 milioni di anni.

Il ritrovamento pone le basi per un nuovo percorso geografico della storia evolutiva dell'uomo che parte dal Caucaso e non più dall'Africa.

Il crocevia tra Europa e Asia

Il patrimonio culturale, e in particolare architettonico, della Georgia è espressione del felice incontro tra l'Occidente e l'Oriente



Ushguli





La culla del vino

Le ricerche archeologiche e paleobotaniche hanno confermato che la cultura del vino in Georgia risale a 7.000 anni fa. Di fatto la Georgia è la patria del vino.

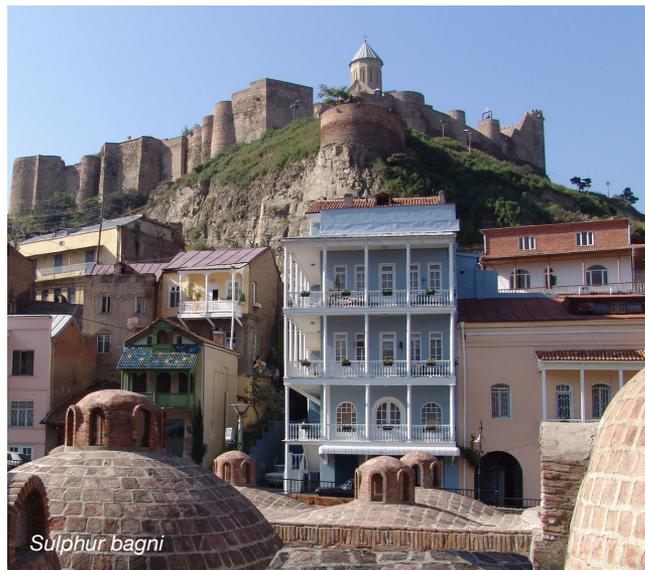
Un proprio ed unico alfabeto

L'alfabeto georgiano' unico nelle sue peculiarità grafiche, è fra i 14 alfabeti originali del mondo.



Antiche terme e acque minerali curative

La Georgia con le sue 2.400 fonti di acque minerali curative e i suoi 103 centri termali fin dall'antichità è stato luogo di cura e



benessere.

La stessa attuale capitale Tbilisi è stata edificata dal re Vakhtang Gorgasali su una fonte d'acqua termale trovata per caso durante una battuta di caccia (in lingua georgiana la parola "tbili" significa "caldo", da qui il nome della città: Tbilisi).

La natura più diversa e incontaminata d'Europa

La Georgia con i suoi appena 69.700 km quadrati d'estensione vanta una biodiversità e una varietà di microclimi incredibile: percorrendo appena 100 km è possibile passare attraverso climi mediterranei, subtropicali, paludosi, semidesertici, collinari, alpini e artici. Il paese offre a chi cerca la natura incontaminata più di 40 zone protette, tra parchi nazionali e regionali.

An aerial photograph of a large, calm lake in Georgia, surrounded by rugged, mountainous terrain. The water is a deep blue-green color, and the surrounding land is covered in sparse, yellowish-brown vegetation. The sky is filled with white and grey clouds. The text "Venite in Georgia! Scoprite tutto questo da voi stessi!" is written in a white, cursive font across the middle of the image.

Venite in Georgia! Scoprite tutto questo da voi stessi!

Cosa fare e vedere

La Georgia seppur piccola può offrirvi molto.
Ecco alcuni suggerimenti per programmare un viaggio completo e ricco.

Non perdetevi una passeggiata nel quartiere antico della capitale Tbilisi con la sua peculiare architettura stile liberty e cammin facendo scoprite i numerosi locali e caffè in perfetto stile europeo che esso ospita

Visitate Ushguli, passando almeno una notte a 2.330 metri, presso qualche b/b del villaggio

Non mancate di accamparvi in qualche parco naturale per gustare una natura davvero incontaminata

D'estate sfidate le vette del Caucaso, affidandovi alle numetose esperte guide locali

Non perdetevi l'occasione di fare un percorso eno-gastronomico in Kakheti, la regione del vino, durante il quale degustare vini locali tradizionali.

Scoprite il monastero interamente affrescato all'interno della città rupestre di Vardzia

Avventuratevi in un'escursione in barca sui fiumi sotterranei e tra le grotte carsiche della regione dell'Imereti

Sciare sulle candide nevi della cima più alta d'Europa a Gudauri e poi a Bakuriani e tra le torri svane di Mestia.

Se amate gli sport estremi non potete perdere il rafting tra le acque impetuose degli innumerevoli fiumi della Georgia e l'heliskiing sul Kazbeg

ma a fine giornata quello che dovete assolutamente fare è una seduta rilassante e tonificante nei bagni termali tradizionali georgiani nel centro della città vecchia a Tbilisi.







Informazioni utili di viaggio

Richiesta del visto

Il passaporto valido è necessario per i visitatori di tutte le nazionalità. Chi possiede il passaporto di USA, Canada, Giappone, Israele, paesi EE, paesi GCC ecc. non si richiede il visto. Alle nazioni dei paesi di CIS, escluso ai possessori del passaporto della Federazione Russia e di Turkmenistan, non si richiede il visto.

Per le maggiori informazioni visitate la pagina web del Ministero degli Affari Esteri della Georgia: www.mfa.gov.ge

http://mfa.gov.ge/index.php?lang_id=ENG&sec_id=96&info_id=10474

Arrivo e partenza

In aereo

Voli diretti per Tbilisi sono operativi da molte capitali d'Europa e Asia: Amsterdam, Monaco di Baviera, Riga, Vienna, Francoforte, Praga, Parigi, Varsavia, Istanbul, Dubai, Tel Aviv, Baku, Roma, Mosca, Ekaterinenburg, Kiev, Minsk, Alma-Ata, Astana, Aktau, Teheran, Umruki.

Via terra

Autobus giornalieri partono generalmente per Tbilisi da Baku, Istanbul, Ankara, Trebisonda, Yerevan e Atene.

In treno

La Georgia è collegata via treno con Azerbaijan e Armenia. Con Baku i collegamenti sono giornalieri.

Via mare

Ogni domenica partono traghetti dai porti ucraini di Ilichevsk e Odessa per i porti georgiani di Batumi e Poti.

Ospitalità/recettività

Nelle grandi città come Tbilisi e Batumi si può alloggiare in alberghi a 4 e 5 stelle delle grandi catene internazionali ma ci sono anche numerosi alberghi più piccoli e b/b.

Nei villaggi invece oltre ad alberghi a 3 stelle si può trovare sistemazione in b/b presso case private.

Cucina/tavola

Per decidere dove mangiare in Georgia non c'è che l'imbarazzo della scelta. Le grandi città come Tbilisi e Batumi sono costellate di locali di tutti i tipi, dagli eleganti ristoranti che oltre alla cucina tradizionale offrono menù internazionale, ai pittoreschi ristoranti tradizionali, ai locali dove è possibile degustare i tradizionali vini georgiani e le birre autoctone accompagnati da sfizi gustosi. Nei villaggi non è difficile trovare ristoranti veraci e tradizionali. Ogni regione della Georgia ha un'ampia gamma di prodotti e cibi tipici che rendono varia, piacevole e intrigante l'esperienza enogastronomica.

Clima

La Georgia ha la fortuna di essere protetta dalle correnti fredde del Nord dal Grande Caucaso e da quelle molto secche e calde del Sud dal Piccolo Caucaso. In estate la temperatura media oscilla tra i +19 e i +25 gradi e d'inverno tra +1,5 e +3 gradi.

Valuta

La valuta nazionale è il Lari (GEL). Il centesimo di Lari è il Tetri (1 Lari = 100 Tetri).

Il valore di 1 Lari rispetto al dollaro USA è di 0,60 e rispetto all'Euro è di 0,46 (da aggiornare secondo l'andamento delle valute sul mercato internazionale).

Nelle grandi città è facile utilizzare i numerosissimi bancomat per ritirare direttamente denaro in valuta georgiana, la maggior parte dei ristoranti e degli alberghi accettano le carte di credito dei circuiti internazionali più accreditati anche se conviene sempre verificare all'ingresso.

In ogni caso in tutto il paese è facile trovare uffici di cambio valuta.

Elettricità

La corrente elettrica di rete è a 220 Volt e 50 Hz.

In tutto il paese le prese elettriche sono standard EU.

Telecomunicazione

Il prefisso per chiamare in Georgia è +995 e quello della città di Tbilisi è 322 (quindi per chiamare dall'estero un numero cittadino di Tbilisi si deve selezionare +995322 e poi il numero dell'abitazione o dell'ufficio).

Gli operatori di telefonia mobile sono vari e coprono tutto il territorio del paese.

Ci sono

anche alcune zone delle città più grandi servite da linea WiFi per il collegamento ad internet.

Per maggiori informazioni si prega di visitare il sito www.georgia.travel

I media hanno scritto della Georgia...

the guardian

“Gli amanti degli sport invernali e tutti coloro che cercano qualcosa di veramente nuovo e speciale devono visitare la Georgia. Questo paese è estremamente attraente per tutti i turisti che amano muoversi indipendentemente, alla ricerca di gite in montagna che offrono contestualmente la possibilità di visitare chiese storiche e castelli antichi. Per esperienze di questo tipo il paese presenta luoghi di inarrivabile bellezza come la regione della Svaneti e le cime del Kazbeg. La città di Tbilisi invece è un vero crocevia in cui si incontrano Europa e Asia”.

“Calendario di viaggio 2012” The Guardian

“ La Georgia e il suo vino sono colmi di passione e freschezza; se cercate simili qualità, questo paese è veramente unico: una saporitissima avventura. La Georgia non deluderà mai le vostre aspettative.”

Isabell Legeron, esperta sommelier, inviata di Travel Channel



The New York Times
Expect the World®

“È un paese che sta per essere scoperto come semplicemente meraviglioso per lo sci”

“il luogo al 41° posto dove non si può non andare nel 2011” The New York Times

“Se avete paura delle alte quote, certamente non vi verrà voglia di andare in Tusheti. Qui sulle montagne del Caucaso, incredibilmente mimetizzati, i villaggi sono vertiginosamente letteralmente aggrappati a ripidissime rocce; tanto pittoreschi quanto impressionanti”



“12 luoghi di cui non avete mai sentito parlare” CNN